



Parrocchia di S. Stefano in Pane

13 Novembre 2022

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo,
ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, principio e fine di tutte le cose,
che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo
Figlio, donaci di tenere salda la speranza del
tuo regno, perché perseverando nella fede
possiamo gustare la pienezza della vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Mi 3, 19-20*

Dal libro del profeta Malachìa

Ecco: sta per venire il giorno rovente come
un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che
commettono ingiustizia saranno come
paglia; quel giorno, venendo, li brucerà -
dice il Signore degli eserciti - fino a non
lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome,
sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 97

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a
corde; con le trombe e al suono del
corno acclamate davanti al re, il Signore.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, esultino insieme
le montagne davanti al Signore che
viene a giudicare la terra.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

II Lettura

2Ts 3, 7-12

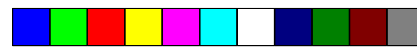
Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, sapete in che modo dovete
prenderci a modello: noi infatti non siamo
rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo
mangiato gratuitamente il pane di alcuno,
ma abbiamo lavorato duramente, notte e
giorno, per non essere di peso ad alcuno di
voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per
darci a voi come modello da imitare. E
infatti quando eravamo presso di voi, vi
abbiamo sempre dato questa regola: chi
non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono
una vita disordinata, senza fare nulla e
sempre in agitazione.



A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Risollevatevi e alzate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 21,5-19)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: "Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta".

Gli domandarono: "Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?". Rispose: "Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine".

Poi diceva loro: "Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
invochiamo da Dio, nostro Padre, la grazia della perseveranza per custodire con amore fedele la sua Parola e per essere da questa custoditi nelle prove.

Preghiamo insieme e diciamo:

Custodiscici, Signore, nella speranza



1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano parola di incoraggiamento per i fratelli e le sorelle nel camminare insieme verso l'incontro con Cristo. Insieme *preghiamo*.

Custodiscici, Signore, nella speranza

2. Uomini e donne di oggi non siano spaventati da guerre risorgenti, dal susseguirsi di calamità naturali, dalle crisi economiche ricorrenti, ma si adoperino per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato, *preghiamo*

Custodiscici, Signore, nella speranza

3. I capi dei popoli sfuggano ad ogni logica di guerra e armamenti, ma trovino sempre nuove ragioni di dialogo, di disarmo, di pace, *preghiamo*

Custodiscici, Signore, nella speranza

4. Noi radunati oggi presso l'altare possiamo perseverare nell'amore e nell'amore vivere anche incomprensioni, sofferenze, persecuzioni, *preghiamo*

Custodiscici, Signore, nella speranza

Accogli, Padre, questa supplica e sostieni con lo Spirito di forza il nostro vivere nell'amore fino a sollevare la croce con il Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

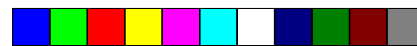
Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

Neppure un capello si perderà nel nulla

Dov'è la buona notizia su Dio e sull'uomo in questo Vangelo di catastrofi, in questo balenare di spade e di pianeti che cadono? Se ascoltiamo con attenzione, ci accorgiamo però di un ritmo profondo.

Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia, un tornante che apre l'orizzonte, la breccia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello... risollevatevi... Al di là di profeti ingannatori, al di là di guerre e tradimenti, anche quando l'odio dovesse dilagare dovunque, ecco quella espressione struggente: Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno. Si spegneranno le stelle prima che tu ti spenga. Saranno distrutte le pietre, ma tu ancora sarai al sicuro nel palmo della mano di Dio. Non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, ma l'uomo resterà, frammento su frammento, e nemmeno un capello andrà perduto; l'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché Dio come un innamorato ha cura di ogni dettaglio del suo amato. Ciò che deve restare scolpito nel cuore è l'ultima riga del Vangelo: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi liberi e luminosi: così vede noi discepoli il Vangelo. Sollevate il capo, guardate oltre: la realtà non è solo questo che si vede, viene un Liberatore, esperto di vita. Il Signore sta alla porta, è qui, con le mani impigliate nel folto della vita, porta luce nel cuore dell'universo, porta il dono del coraggio, che è la virtù degli inizi e del primo passo; porta il dono della pazienza, che è la virtù di vivere l'incompiuto in noi e nel mondo. Cadono molti punti di riferimento, nel mondo, ma si annunciano anche sentori di primavera. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ogni giorno c'è un mondo che muore, ma ogni giorno c'è anche un mondo che nasce.

Padre Ermes Ronchi



13 Novembre 2022 - 20 Novembre 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 13 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA T.ORDINARIO Mt 3,19-20; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	Ore 8.00: Rina, Otello, Fernanda, Mario, Carlo Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Roberto, Gina, Fosca, Duilio Ottavio, Pieranna, Brenno
LUNEDI' 14 NOVEMBRE Ap 1,1-5; 2,1-5; Sal 1; Lc 18,35-43 Darò da mangiare dall'albero di vita	Ore 8.30: Sr. Gertrude Ore 18.00: Arianna
MARTEDI' 15 NOVEMBRE Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 Il vincitore lo farò sedere con me	Ore 8.30: fam. Pane-Morvillo Ore 18.00: Eva, Paolo, Genoveffa, Antonio
MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28 Santo, santo, santo il Signore Dio	Ore 8.30: Bruno, Gina, Luciano Ore 18.00: Iole, Elio
GIOVEDI' 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 Hai fatto di noi un regno e sacerdoti	Ore 8.30: fam. Tarsi-Ferrini Alessandro, Maurizio Ore 18.00:
VENERDI' 18 NOVEMBRE At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33 Annunzierò a tutti la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 19 NOVEMBRE Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: Ore 17.00 (Cappella Sp.S.): Ore 18.00: Luisa, Giordana, Luigi, Raniero, Romano
DOMENICA 20 NOVEMBRE Cristo Re dell'Universo 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43 Andremo con gioia alla casa del Signore	Ore 8.00: Pierino, Rosaria, Massimo, fam. Barsi-Minuiati Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Antonietta, Teresa, Giuseppe

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 12 e domenica 13:

Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Domenica 13 ore 16.30:

Commedia "Racconti da una casa del popolo" al teatro nuovo sentiero

Lunedì 14 ore 18.30:

Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 16 ore 18.30:

Incontro con i volontari del "Progetto adotta una famiglia"

Giovedì 17 ore 16.30-19.30:

Adorazione eucaristica

Le offerte raccolte nella Solennità dei Santi sono state **€ 662,50**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 952,55**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it